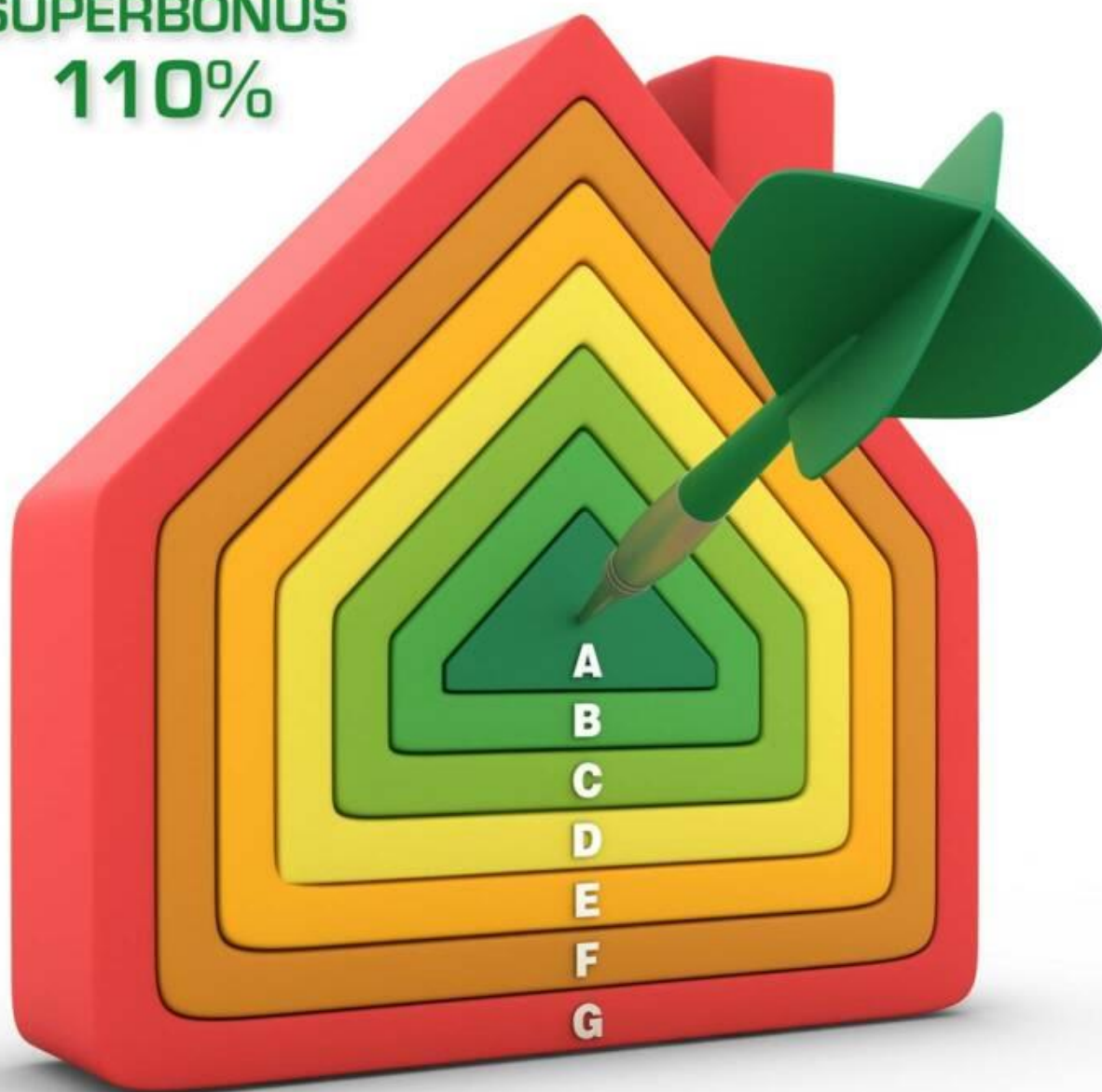


Ance Liguria lancia la sfida in difesa del Superbonus del 110%

Il valore di una manovra di bilancio, un'incidenza sul Pil senza precedenti nella storia del Paese e il destino immediato di più di 55mila aziende del settore edile

**SUPERBONUS
110%**



di Redazione

10 Giugno 2022 11:19

Genova. Gli ultimi **dati forniti da Enea sugli effetti del bonus 110%** fugano ogni dubbio sul valore di questa manovra nonché sulla necessità di garantirne la continuità. *«Ma, secondo **Ance Liguria**, il clima di incertezza alimentato inizialmente a livello politico sta già sfociando nei fatti in un'erosione costante di questo provvedimento».* Istituti di credito, Big companies italiane si stanno già rifiutando di scontare gli investimenti nel settore edile, non acquistano i crediti di imposta e *«generano un clima globale di incertezza e – secondo **Emanuele Ferraloro**, presidente di ANCE Liguria – erodono la fiducia sul futuro del bonus, creando le premesse per un vero e proprio collasso sistemico, con conseguenze non solo sul settore edile, ma su tutta l'economia italiana, con un danno occupazionale incalcolabile».*

*«I dati pubblicati da Enea – secondo **ANCE Liguria** – parlano chiaro: al 31 maggio 2022 il Superbonus aveva attivato 30,6 miliardi di euro di investimenti ammessi a detrazione con l'apertura di 172mila cantieri in Italia. In Liguria ammessi a detrazione sono stati lavori per 338.307.102,15 milioni di euro con 1970 cantieri».*

*«Si tratta, all'evidenza, – prosegue **Ferraloro** – di risultati enormi se consideriamo che la legge di bilancio per l'anno 2022 prevedeva la medesima dote finanziaria e che il cosiddetto Superbonus riguarda un solo settore, quello edile e impiantistico. In altri termini: investire in edilizia vale come una legge di bilancio e le implicazioni sono chiarissime, nel bene e nel male».*

Il tema ora è: chi comprerà i crediti d'imposta?

«Se il treno in corsa si bloccherà o peggio deraglierà, il settore economico che ha trainato la ripresa e su cui tutte le Istituzioni fanno affidamento per ammodernare la nazione grazie al PNRR subiranno un impatto fatale. È la ragione per cui ANCE Liguria ha lanciato una campagna di comunicazione, incentrata sui principi fondanti del rugby, ovvero sostegno spirito di squadra, disponibilità al sacrificio e determinazione, per dichiarare, ancora una volta, che le imprese di costruzione sono parte della "squadra Italia" e pronte a fare la loro parte. È cruciale che decidano di unirsi al pacchetto di mischia per spingere uniti avanti il Governo, le forze politiche e il mondo economico e finanziario» – conclude.